

SCHEMA: Finanza e cibo

I prezzi delle materie prime agricole di base come grano, riso o soia sono seguiti con grande attenzione dal mondo della finanza. Dopo la crisi finanziaria del 2008, preceduta da una gravissima crisi alimentare, si sta riflettendo sulla regolamentazione dei mercati finanziari delle materie prime, ma il mercato finanziario è sempre stato restio a qualsiasi forma di regolamentazione che limitasse i profitti.

Tesi PRO: “LA POSSIBILITA' CHE MATERIE PRIME COME IL CIBO VENGANO SCAMBIATE IN MERCATI FINANZIARI E BORSE INTERNAZIONALI DOVREBBE ESSERE REGOLAMENTATA IN MODO SEVERO”.

Tesi CONTRO: “LA POSSIBILITA' CHE MATERIE PRIME COME IL CIBO VENGANO SCAMBIATE IN MERCATI FINANZIARI E BORSE INTERNAZIONALI NON DOVREBBE AVERE ECCESSIVI VINCOLI”.

Situazione attuale, scenario, contesto.

I “futures” sono contratti legati a un termine: si fissa in anticipo il prezzo a cui si comprerà una determinata quantità di un bene a una certa data. Implicando l'obbligo formale di vendere o comprare una determinata quantità di merce a un prezzo specifico e in un dato momento, questo tipo di contratto rappresenta per agricoltori e operatori una difesa contro i rischi della fluttuazione dei prezzi: per esempio, per un produttore di grano il vantaggio di questo tipo di contratto consiste nella sicurezza di un prezzo fissato prima di aver eseguito il raccolto, mettendosi al riparo da eventuali discese dei prezzi. Dunque i “futures” (che appartengono alla categoria dei cosiddetti “derivati”), in sé, dovrebbero servire a limitare le oscillazioni dei prezzi. Di fatto, tuttavia, solo una minima parte dei contratti a termine si conclude con la consegna fisica della merce, poiché in genere vengono negoziati prima della scadenza della merce. Dunque, negli ultimi anni, si è assistito ad una crescita di questo tipo di contratti ed in genere di tutte le transazioni finanziarie aventi come oggetto le materie prime alimentari con meri obiettivi finanziari: nessun prodotto viene effettivamente scambiato, si investe sulla crescita o meno del valore di un certo prodotto finanziario legato al cibo (diversi fondi pensione hanno investito sui cosiddetti derivati per garantire un ritorno agli investitori). Secondo alcuni osservatori tutto ciò avrebbe effetti distorsivi sulla economia delle materie prime e colpirebbe tanto produttori quanto consumatori, contribuendo alla volatilità dei prezzi. Secondo invece altri il mercato dovrebbe rimanere libero da vincoli ed è normale che i beni alimentari siano soggetti come gli altri beni alle leggi dell'economia (domanda e offerta) e che gli investitori finanziari non li disdegnino, come forma di impiego del denaro.

Argomenti PRO

- I capitali sono liberi di muoversi, a discapito dei più poveri: i prezzi fissati su scala internazionale sono quelli a cui si riferisce l'intero mercato mondiale e le regole dell'economia e del mercato sono inefficaci e obsolete. I paesi poveri sono più disorganizzati e più esposti al rischio speculativo.
- La finanza mondiale è controllata dalle multinazionali del cibo. Le prime 30 catene di commercio al dettaglio gestiscono 1/3 delle vendite mondiali di beni di largo consumo (commodity); il mercato delle sementi è controllato al 70% da 10 imprese e altre 7 imprese controllano il 26% del mercato dei prodotti alimentari confezionati. Sei multinazionali hanno in mano tre quarti del mercato mondiale dei pesticidi. Poche imprese controllano il 90% del commercio mondiale di cereali.

Argomenti CONTRO

- Esistono Autorità di controllo dei mercati finanziari (europei e mondiali) e queste servono a garanzia di controllo del fatto che materie prime come il cibo non subiscano fluttuazioni di prezzo tali da danneggiare le necessità di nutrimento delle varie nazioni.
- I mercati finanziari sono fondamentali per contribuire alla formazione del prezzo e facilitarne la gestione della volatilità, e inoltre per fornire liquidità da impiegare in investimenti e innovazioni tecnologiche per produrre cibo più sicuro, salutare e alla portata di tutti.

SPUNTI PER APPROFONDIMENTO

[http://leg16.camera.it/465?area=9&tema=779&Il+Sistema+europeo+delle+autorit%C3%A0+di+vigilanza+finanziarie+\(SEVIF\)](http://leg16.camera.it/465?area=9&tema=779&Il+Sistema+europeo+delle+autorit%C3%A0+di+vigilanza+finanziarie+(SEVIF))

http://www.repubblica.it/solidarieta/cibo-e-ambiente/2012/10/29/news/cibo_il_cinismo_della_finanza_e_dei_monopoli_alimentari-45526466/

http://www.barillacfn.com/wp-content/uploads/2012/06/PP_PDF_IT_Costo_Cibo.pdf